

www. **SGDM**land.itSoluzioni e-government per la P.A.
info:soluzionipa@gdmilnd.itLAGONEGRESE & SENISESE
VAL D'AGRI & MELANDROwww. **SGDM**land.itIl portale di Puglia e Basilicata
della
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

OSPEDALE DI MARATEA / Così il sindaco della cittadina tirrenica Giuseppe Schettino dopo l'incontro avuto a Roma

«Il Governo è dalla nostra parte»

E ora si profila un incontro del ministro Sirchia col presidente Bubbico

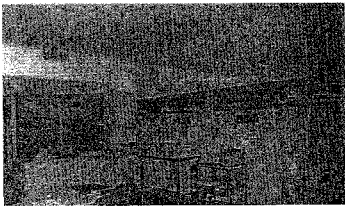
MARATEA - «Vi chiedo di riposarvi mentalmente e fisicamente, perché se le cose non andranno bene dovremo riprendere la lotta per l'ospedale. Ora bisogna fare lavorare le istituzioni».

Con queste parole il Sindaco della cittadina tirrenica, Giuseppe Schettino, ha chiuso all'indomani dell'incontro romano. Il sit-in della cittadinanza di Maratea, intrapreso il 24 maggio scorso nella struttura ospedaliera e contro la riorganizzazione dei piani ospedalieri dell'Asl n. 3 del Lagonegrese. «La strada è ancora in salita - ha continuato Schettino nel suo discorso al popolo marateota - e appena cominciata la battaglia e riusciremo a combattere ad armi pari, abbiamo il

Governo contro la Regione Basilicata. Tempo a pensare che questa non è una battaglia di visibilità politica personale, ma lo il dovere di portare avanti quello che ho dato in campagna elettorale. La lotta contro il potere politico non è alla fine, qualche collega medico ed io siamo stati minacciati dalla dirigenza dell'Asl n. 3, ma noi stiamo con la gente, e chi sta con la gente non sbaglia mai. In questi giorni ho ricevuto delle telefonate dall'azienda sanitaria, in cui mi si chiedeva quali erano i rischi, evidentemente non sono più alcuni di quelli che hanno fatto».

Poi Schettino ha appena la gente circa l'incontro avuto al Ministero della Salute, con Novella Luciani, capo della segreteria personale del Ministro Gerolamo Sirchia.

«La dottoressa Luciani è ri-



manata scorpessa di fronte ad un atteggiamento di depauperazione del piano sanitario di Maratea, soprattutto che sia avvenuto in una fase in cui la stagione turistica sta cominciando.

Abbiamo sottolineato gli imbroglioni dell'Asl e della Regione. Con la Luciani ci siamo lasciati con la certezza che il Ministro avrebbe visto le carte al più presto per ridisegnare di questo ospedale. E a quanto abbiamo capito in questi giorni dalle visioende giudiziarie, anche l'Inail fa parte del passato e di sicuro non era un affare per noi. Sarà dunque l'incontro con la Regione Basilicata a stabilire l'esito di questa vicenda. «Il Ministro chiamerà il Governatore Filippo Bubbico», continua il primo cittadino di Maratea, «per ridisegnare dell'ospedale e di fronte al contenimento del fascicolo 1 no-

Il primo cittadino ha ribadito che la «struttura sanitaria non si deve toccare»

stri interlocutori romani sono saltati sulla sedia, soprattutto quando abbiamo descritto le strutture sanitarie di Lagonegrese e di Maratea. La dottoressa Luciani ha detto hanno fatto bene i cittadini a protestare, di fronte a queste ingiustizie si deve protestare. E con il Governo della parte della cittadinanza di Maratea, Schettino continua: «ora siamo più forti di loro, ho già saputo che il Ministro ha dato un'occhiata alle carte e ha detto che sono interessanti. Cerchiamo di non dare a Bubbico che non può

trasferire i reparti in una struttura non idonea. Noi stiamo facendo una lotta anche per il resto del territorio per evitare che i nostri figli nascano nei mostrili. Gli altri Sindaci non sono con noi, ma noi non ci faremo condizionare da chiunque... Ora tutti sanno che l'ospedale è nostro e nessuno c'è lo deve toccare».

Nel giorno del sit-in alcuni volontari hanno pulito gli spazi antistanti l'ospedale e abbattuto le airole.